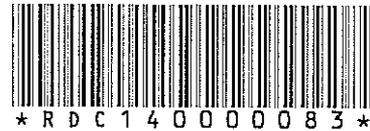




Provincia di Bergamo



\* R D C 1 4 0 0 0 0 8 3 \*

COPIA

DELIBERAZIONE DEL

**CONSIGLIO PROVINCIALE**

Numero **83** / Reg. Delibere

Data **22/09/2014**

ATTO DI INDIRIZZO IN MERITO AL CRONOPROGRAMMA RELATIVO ALLE FASI DI  
COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA VARIANTE ALL'ABITATO DI  
ZOGNO - S.P. EX S.S. 470 "DI VALLE BREMBANA".

L'anno **duemilaquattordici** del mese di **Settembre** il giorno **ventidue**, alle ore 12:35, nella sede  
della Provincia,

IL PRESIDENTE ETTORE PIROVANO

Nell'esercizio delle competenze del Consiglio Provinciale

Con l'assistenza del Segretario **BENEDETTO PASSARELLO**

Adotta la deliberazione di seguito riportata:



PROVINCIA DI BERGAMO  
SETTORE VIABILITA'  
Via T. Tasso, 8 – 24122 BERGAMO

RS/GV/rs

N. \_\_\_\_\_ O.d.G.

Il Relatore: Ettore Pirovano

**OGGETTO: Atto di indirizzo in merito al cronoprogramma relativo alle fasi di completamento dei lavori di realizzazione della variante all'abitato di Zogno - S.P. ex S.S. 470 "DI VALLE BREMBANA".**

### PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**PREMESSO** che:

- il progetto definitivo comportante relativo ai lavori di realizzazione della variante all'abitato di Zogno sulla S.P. ex S.S. 470 "DI VALLE BREMBANA" veniva approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 649 in data 04/12/2009 e comportava una spesa complessiva di € 61.400.000,00.=, così finanziata:

Regione Lombardia	€ 51.616.961,00.=
Legge 102/90	€ 8.050.477,48.=
ANAS	€ 332.561,83.=
Provincia Bergamo	€ 1.400.000,00.=
Totale	€ 61.400.000,31.=

- con deliberazione n. 105 del 21.12.2009 del Consiglio Provinciale la Provincia subentrava nei contratti attivi e passivi per la realizzazione dell'opera e nella gestione dell'intervento all'affidataria Abiemmedue S.p.a., in seguito estinta per liquidazione volontaria;
- esperita gara ad evidenza pubblica i lavori (appalto integrato) venivano aggiudicati con determinazione n. 2348 registrata il 16/08/2010 alla ditta Itinera S.p.A. di Tortona (AL) per un importo contrattuale netto di Euro 28.778.646,84 escluso oneri previdenziali sulla progettazione e l'I.V.A. di legge;
- l'aggiudicazione comportava sia la progettazione esecutiva che la realizzazione dell'intervento (art. 53 del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i.);
- contestualmente all'aggiudicazione definitiva la Regione Lombardia comunicava che lo stanziamento per la variante di Zogno non era più disponibile in quanto la rilevante riduzione dei trasferimenti statali non consentiva l'avvio di nuove opere;
- in data 22.09.2010 veniva sottoscritto con l'Impresa Itinera S.p.A. il contratto d'appalto n. 65 di rep. per un importo di € 28.778.646,84.= (I.V.A. e oneri previdenziali esclusi);

- nel mese di novembre 2010 veniva ridefinito il finanziamento regionale sulla base della avvenuta aggiudicazione:

Regione Lombardia	€ 28.000.000,00.=
Legge 102/90	€ 8.050.477,48.=
ANAS	€ 332.561,83.=
Provincia Bergamo	€ 7.216.960,69.=
TOTALE	€ 43.600.000,00.=

- lo stanziamento regionale veniva ridotto da € 51.616.961,00 a € 28.000.000,00.=, mentre la quota a carico della Provincia passava da € 1.400.000,00.= a € 7.216.960,69 (la maggior somma era recuperata con alienazioni patrimoniali realizzate e avanzo di amministrazione);

- la Regione riduceva complessivamente il proprio stanziamento di € 23.616.961,00.= di cui € 17.854.714,02 derivanti dal ribasso di gara ed € 5.762.246,98 ulteriore riduzione dello stanziamento;

- la mancata disponibilità del ribasso d'asta determinava difficoltà gestionali non indifferenti, non risultando più disponibili risorse per affrontare possibili eventi imprevisti ed imprevedibili, in funzione della tipologia dei lavori da realizzare per l'intervento della variante di Zogno (esecuzione di opere in sotterraneo, scavi a mezza costa lungo versanti, ecc.);

- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 259 del 30/05/2011 veniva approvata la modifica del quadro economico dell'intervento riducendo l'importo complessivo dell'opera da € 61.400.000,00.= ad € 43.600.000,00.=;

- in esecuzione del contratto n. 65/2010 l'Impresa Itinera s.p.A. (trattandosi di appalto integrato) redigeva il progetto esecutivo;

- con successiva deliberazione della Giunta Provinciale n. 269 del 06.06.2011 venivano approvati il progetto esecutivo del lotto costruttivo di importo pari a € 43.600.000,00.= e la suddivisione dell'opera in due lotti (primo lotto costruttivo e secondo lotto di completamento), in modo da poter realizzare le varianti previste in progetto, senza variare l'importo contrattuale e l'importo complessivo dello stanziamento;

- in particolare i lotti risultavano così articolati:

- **lotto costruttivo**: attualmente in esecuzione, ed affidato ad Itinera S.p.A., comprendente l'intera opera, salvo l'interconnessione sud, gli impianti tecnologici e la bretella comunale;

- **lotto di completamento**: da finanziare e con modalità di affidamento da definire, comprendente l'esecuzione di una rotatoria per l'interconnessione sud, gli impianti tecnologici dell'opera e la bretella comunale denominata "Variante Monte di Zogno";

- gli importi per l'esecuzione dei singoli tratti, quantificati sulla base dei prezzi netti offerti dall'impresa Itinera Spa risultavano così variati dal progetto definitivo al progetto esecutivo - lotto costruttivo:

LAVORI	Progetto Definitivo	Offerta di gara	Progetto Esec. L. Costrutt.	
milioni di Euro	(a)	(b)	©	<b>NOTE PRINCIPALI VARIAZIONI</b>
	lordi	netti	netti	
INTERCONNESSIONE SUD	3,08	2,05	0,32	Lavori stralciati a lotto di completamento
GALLERIA INZOGNO	8,18	5,48	7,10	Allargamento in curva secondo DM 5/11/2001
TRATTO ALL'APERTO IN LOCALITA' SAN BERNARDINO	1,54	1,05	1,12	
GALLERIA MONTE DI ZOGNO	15,43	9,63	15,52	Allungamento galleria per riduzione pendenze
TRATTO ALL'APERTO A NORD	7,09	4,27	3,11	Per allungamento galleria conseguente riduzione tratto all'aperto
INTERCONNESSIONE NORD	2,51	1,50	1,53	
IMPIANTI	4,45	3,91	0,08	Lavori stralciati a lotto di completamento
VARIANTE PER MONTE DI ZOGNO	1,37	0,88	0,00	Lavori stralciati a lotto di completamento
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>43,66</b>	<b>28,78</b>	<b>28,78</b>	
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>17,74</b>	<b>14,82</b>	<b>14,82</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>61,40</b>	<b>43,60</b>	<b>43,60</b>	

- l'importo dei lavori ricompresi nel lotto di completamento da finanziare (impianti, rotatoria sud e bretella), veniva stimato, sulla base dei prezzi netti offerti dall'impresa Itinera S.p.A., pari ad € 7.000.000 (corrispondenti ad € 8.800.000 con IVA e somme a disposizione);
- in data 04/07/2011 venivano consegnati parzialmente alla ditta Itinera S.p.A. i lavori riguardanti il primo lotto costruttivo in quanto a tale data doveva essere completata l'occupazione dell'area di imbocco sud (essendo pendente un ricorso al TAR di un proprietario) mentre rimanevano da adeguare gli impianti tecnologici interferenti con la realizzazione dello svincolo sud;
- a seguito della consegna parziale l'Impresa provvedeva all'installazione del cantiere, al disboscamento, alla realizzazione del tracciolino, alla costruzione della paratia per l'imbocco sud della galleria Inzogno;
- il giorno 05.03.2012, risolti gli aspetti di indisponibilità delle aree ed interferenze, si provvedeva alla consegna definitiva dei lavori, con durata dei lavori fissata in 1086 giorni e con termine ultimo dei lavori al 24/02/2015;
- nel mese di maggio 2013 veniva abbattuto l'ultimo diaframma della galleria Inzogno, mentre nel mese dicembre 2013 veniva completato lo scavo della galleria Monte di Zogno;

- a seguito dell'apertura dei fronti di scavo all'aperto ed in sotterraneo, nell'avanzamento dei lavori venivano intercettati terreni e suoli con caratteristiche difformi rispetto alle previsioni progettuali basatesi su indagini di tipo puntuale;

- in particolare si registravano le seguenti maggiori lavorazioni rispetto alle previsioni di progetto derivanti da eventi imprevedibili ed imprevisi (cosiddetto incerto geologico):

- **Galleria Inzogno**: durante le operazioni di scavo la conformazione geologica del terreno (quindi anche i parametri geomeccanici e quelli geotecnici) risultava differente rispetto alle previsioni progettuali, richiedendo pertanto (anche a seguito della formazione di vari fornelli), l'esecuzione immediata di infilaggi, di micropali, di chiodature e la posa di centine e di spritz beton in quantità maggiori rispetto a quelle stimate in fase progettuale al fine di evitare dissesti di maggior consistenza nell'ammasso stesso (tali dissesti avrebbero potuto danneggiare una sovrastante condotta forzata di proprietà di ENEL con le conseguenze immaginabili);

- **Galleria Monte di Zogno**: anche per questa galleria si presentavano analoghi problemi a quelli riscontrati nella galleria Inzogno rendendosi quindi necessari immediate maggiori lavorazioni (spritz beton – centine – infilaggi) rispetto a quelle previste in fase progettuale;

- **Realizzazione a mezza costa di tracciolino da svincolo nord variante a imbocco nord galleria Monte di Zogno**: si manifestavano durante le operazioni di scavo lungo il versante di monte alcuni puntuali dissesti che richiedevano la posa immediata di chiodi e di reti in aderenza (uno di questi dissesti aveva determinato la caduta di un masso nel sottostante canale ENEL ostruendo lo stesso. Solo la limitata portata del canale evitava tracimazione dello stesso in una zona ove sono presenti sottostanti abitazioni);

- **Smottamento lungo il pendio compreso fra il ciglio di valle del futuro tratto stradale da svincolo nord variante a imbocco nord galleria Monte di Zogno e il sottostante canale ENEL**: le piogge di forte intensità e di breve durata dell'estate 2013 causavano uno smottamento che, se non contrastato immediatamente mediante la realizzazione di micropali con sovrastanti gabbionate, avrebbe compromesso in modo irreparabile i pannelli di sostegno del ciglio di valle del futuro tratto stradale già posati (si registravano comunque alcuni modesti "fuori piombo" dei pannelli stessi eliminati, dopo aver provveduto al consolidamento del versante, mediante realizzazione di micropali collegati con una trave tirantata a piedi dei pannelli stessi);

- **Formazione di berlinese in località S. Bernardino**: il progetto prevedeva dopo l'esecuzione degli scavi la posa dei cosiddetti "muri verdi". La natura del terreno richiedeva, sempre al fine di evitare instabilità di versanti, la realizzazione immediata di una berlinese costituita da micropali e tiranti prima della realizzazione dei predetti muri;

- **Sottofondazioni con massi ciclopici**: durante l'esecuzione degli scavi di fondazione per la posa delle fondazioni delle opere di sostegno del ciglio di valle del futuro tratto stradale (compreso fra lo svincolo nord variante e l'imbocco nord galleria Monte di Zogno) emergevano nel terreno cavità colmate al fine di consentire la costruzione delle fondazioni con massi ciclopici;

- **Sistemazione area per trasferire provvisoriamente un'attività commerciale**: l'occupazione temporanea (oggetto di ricorso al TAR) di una attività commerciale (rivendita di inerti) richiedeva, al fine di consentire il proseguimento dell'attività e non dover risarcire danni, lo spostamento provvisorio della stessa su un'altra area sottoposta a sistemazione provvisoria;

- il RUP riteneva, nell'interesse dell'Amministrazione ed in ottemperanza alle norme vigenti in materia di appalti pubblici, in presenza degli eventi sopra brevemente descritti, di assentire alla esecuzione delle predette immediate maggiori lavorazioni (appena accertata la necessità delle stesse) in quanto risultavano urgenti ed indifferibili poiché derivanti da dissesti che avrebbero potuto:
  - compromettere la stabilità complessiva dei versanti interessati dagli scavi richiedendo interventi di maggior consistenza rispetto a quelli immediatamente realizzati (quindi con maggior spesa più rilevante);
  - determinare instabilità del canale ENEL interferente con lo scavo della galleria Inzogno con conseguente eventuale richiesta di messa fuori servizio dello stesso ed addebito dei costi alla stazione appaltante (€ 10.000/g);
  - determinare condizioni di non sicurezza per i lavoratori.
- non veniva presa in considerazione la sospensione dei lavori in quanto ciò avrebbe comportato il riconoscimento all'Impresa il 50% delle spese generali minime (stabilite nella misura del 13% del corrispettivo al netto dell'utile) rapportato al periodo della sospensione; il riconoscimento degli interessi moratori (e cioè quelli determinati annualmente con decreto del Ministro delle Infrastrutture) sulla quota di utili (10%) che per effetto della sospensione viene percepita dall'appaltatore in ritardo, il riconoscimento delle retribuzioni improduttivamente corrisposte alla manodopera addetta al cantiere nel periodo di sospensione, il riconoscimento del fermo dei macchinari esistenti in cantiere nella misura dei coefficienti annui fissati dalle norme fiscali per gli ammortamenti e la risarcibilità di voci ulteriori purché documentate (es. i maggiori premi pagati per le fidejussioni nel periodo di sospensione; o il lucro cessante e cioè l'utile che l'appaltatore avrebbe realizzato in altri cantieri se non fosse stato vincolato all'appalto sospeso, ecc.);
- tali maggiori ed urgenti lavorazioni sono state inserite in apposita perizia con determinazione dirigenziale n. 1200 registrata in data 06.06.2014 comportante una per lavori una maggior spesa di € 371.930,07.= e di importo complessivo pari a € 43.600.000,00.= pari allo stanziamento iniziale;
- il recepimento nella perizia della maggiori ed urgenti lavorazioni, rispetto all'importo contrattuale, ha comportato lo stralcio dal contratto di altre lavorazioni rinviabile senza pregiudicare il regolare andamento del cantiere;
- alla data odierna i lavori, previsti contrattualmente e nella perizia di variante, sono stati realizzati al 98% e la loro ultimazione è prevista per il 15.10.2014;
- la Direzione lavori ha preso in esame le problematiche emerse nel corso dei lavori ed è ha predisposto una stima di massima dei lavori che devono essere realizzati in variante per completare l'opera e mettere la stessa in esercizio, ed ha predisposto il cronoprogramma, allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
- in particolare durante l'esecuzione degli scavi di sbancamento per la realizzazione del tracciolino da svincolo nord della variante all'imbocco nord galleria Monte di Zogno è emerso che i versanti sono costituiti da ammassi (definiti geologicamente formazione di Spino al Brembo, depositi di versante e Unità di Inzogno, dolomia principale) disaggregati soggetti a continui e ripetuti distacchi;
- tale situazione geologica non consentirebbe di confermare le soluzioni progettuali che prevedevano il semplice rivestimento con reti dei versanti e chiodature non sufficienti a garantire la stabilità del versante in quanto la cementazione degli ammassi stessi risulta non adeguata;
- la stabilità dei versanti potrebbe essere invece garantita con adeguati manufatti di sostegno (paratie in micropali tirantate e o muri);

- lungo il lato di monte del suddetto tratto non sono state realizzate, allo stato attuale, lavorazioni differenti da quelle previste nel progetto esecutivo – costruttivo ad eccezione degli interventi urgenti e puntuali di stabilizzazione dei fronti di scavo finalizzati a garantire la stabilità del versante che doveva essere garantita onde tutelare i lavoratori in quanto il tracciolino viene utilizzato ed è utilizzato per l'attività di cantiere;

**CONSIDERATO** che a seguito dell'approvazione della perizia, avvenuta con determinazione dirigenziale n. 1200 registrata in data 06.06.2014, che comportava una maggior spesa per lavori, di € 353.129,19, oltre oneri di legge, (alla cui copertura finanziaria si è provveduto mediante riduzione di altre voci previste del quadro economico), è emersa anche la necessità di ulteriori risorse economiche pari a complessivi € 23.800.000,00=, così quantificate, che vengono finanziate quota parte per € 16.000.000,00= dalla Regione Lombardia e per la differenza pari ad € 7.800.000,00= con risorse proprie della Provincia, per realizzare alcune varianti migliorative per risolvere i problemi determinati dall'incerto geologico:

- € 6.150.000,00.= per la realizzazione delle opere stralciate nella perizia stessa per coprire la maggior spesa dovuta agli imprevisti geologici (finanziamento aggiuntivo Regione Lombardia);

- € 9.950.000,00.= per la realizzazione di opere di sostegno del versante (tratto svincolo nord – imbocco nord) (finanziamento aggiuntivo Regione Lombardia);

- € 7.700.000,00.= per la realizzazione degli impianti stralciati all'atto dell'approvazione del progetto lotto costruttivo (finanziamento aggiuntivo Provincia);

**RILEVATO** che tale finanziamento è indispensabile per consentire il completamento dell'opera sopra citata, il tutto come meglio descritto nella relazione tecnica del RUP allegata quale parte integrante al presente provvedimento, unitamente crono programma che prevede i tempi di realizzazione delle restanti opere;

**DATO ATTO** che a sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 non si rende necessario acquisire i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione in quanto si tratta di mero atto di indirizzo;

**RICHIAMATO** il vigente regolamento provinciale di contabilità;

**SENTITO** il Settore Risorse Finanziarie e Umane per quanto di competenza;

**TUTTO** ciò premesso e considerato

## SI PROPONE

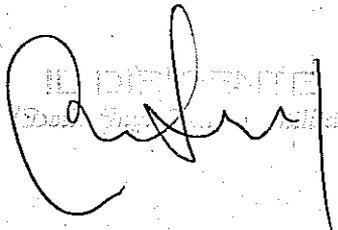
1) Di condividere ad approvare, anche alla luce delle considerazioni tecniche e giuridiche svolte nella relazione tecnica redatta dal RUP in data 11 settembre 2014, il cronoprogramma e la documentazione fotografica riguardante le opere di completamento dei lavori di variante all'abitato di Zogno - S.P. ex S.S. 470 "DI VALLE BREMBANA"; allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

2) Di ribadire che la Provincia di Bergamo si impegna a farsi carico della sua quota parte di finanziamento pari ad € 7.800.000,00= con somme da reperire nel bilancio provinciale negli esercizi finanziari 2015/2017;

3) Di dare mandato al competente Dirigente di predisporre gli atti necessari al fine di ottenere la quota di finanziamento di Regione Lombardia pari ad € 16.000.000,00=, indispensabile, unitamente al finanziamento provinciale, per dare compiuta l'opera;

4) Di dichiarare, inoltre, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000, considerata la necessità di inoltrare la documentazione a Regione Lombardia.

IL DIRIGENTE  
(Dott. ...)



**S.P. ex S.S. 470 "DI VALLE BREMBANA"**  
**Variante all'abitato di Zogno**

Bergamo 11 settembre 2014

Il Dirigente del Settore

e

RUP

Dott. ing. Renato Stilliti

- La variante, a seguito del trasferimento alla Provincia dell'allora S.S. 470 da parte dell'ANAS S.p.a. avvenuto in data 01.10.2001, veniva inserita a datare dal 2002 dalla Regione Lombardia nella propria programmazione pluriennale di riqualificazione della ex rete statale trasferita alle Province Lombarde;
- Per la costruzione della variante di Zogno era previsto nella suddetta programmazione un importo di € 60.000.000,00.= confermando la spesa a suo tempo programmata da ANAS S.p.A. per la realizzazione della stessa (stima ANAS S.p.A. anni 90);
- Nessuna risorsa era collocata sino al 2005 per la variante da parte della Regione, che con la programmazione del 2005 attivava lo stanziamento con la dicitura RRR (risorse regionali da reperire);
- Con procura n. 17135/17.10.2005 veniva nominato quale procuratore speciale della Provincia, per l'esecuzione di tutte le attività relative alla variante, la società Abiemmedue S.p.A., giusta convenzione rep. . 1693/01.08.2005 per l'affidamento in "House providing" delle attività di service e supporto alla realizzazione di opere pubbliche nel campo delle infrastrutture;
- In data 01.08.2006 il Consiglio di Amministrazione di Abiemmedue S.p.A. affidava la progettazione preliminare al raggruppamento temporaneo Lombardi – REICO Ingegneria (capogruppo) – Lombardi S.A. - Inelmec Ingegneria Elettromeccanica (mandante) – Studio dott. Lamberto Griffini (mandante) – Bosi e Associati studio di Ingegneria (mandante);
- Con deliberazione n. 701, approvata dalla Giunta Provinciale nella seduta del 21.12.2006, veniva approvato il progetto preliminare redatto dal raggruppamento precedentemente indicato comportante una spesa di € 60.000.000.=;

- In data 14.03.2007 il Consiglio di Amministrazione di Abiemmedue S.p.A. affidava la progettazione preliminare al raggruppamento temporaneo Lombardi – REICO Ingegneria (capogruppo) – Lombardi S.A: - Inelmec Ingegneria Elettromeccanica (mandante) – Studio dott. Lamberto Griffini (mandante) – Bosi e Associati studio di Ingegneria (mandante);
- Considerato che da incontri tenutisi presso la Regione Lombardia era emerso che il service affidato ad Abiemmedue S.p.A. non poteva essere addebitato allo stanziamento regionale, la Provincia finanziava con proprie risorse (€ 1.400.000,00.=) detto service, portando l'importo del progetto a € 61.400.000,00.=;
- La Provincia disponeva altresì che la società Abiemmedue S.p.A. procedesse nella progettazione della variante tenendo presente che la somma di € 61.400.000,00.= costituiva un limite invalicabile, considerate le difficoltà a reperire ulteriori risorse proprie e o regionali in quanto, oltre alla variante di Zogno, la Regione, aveva già finanziato numerosi altri interventi sulla rete provinciale.
- Nell'agosto 2009 la Regione stanziava definitivamente la somma di € 60.000.000,00.=;
- Il progetto definitivo comportante una spesa complessiva di € 61.400.000,00.= veniva approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n° 649 in data 04/12/2009;
- La spesa di € 61.400.000 veniva così finanziata:

1. Regione Lombardia	€ 51.616.961,00.=
2. Legge 102/90	€ 8.050.477,48.=
3. ANAS	€ 332.561,83.=
4. Provincia Bergamo	€ <u>1.400.000,00.=</u>
5. Tornano	€ 61.400.000,31.=

- Con deliberazione n. 105, adottata dal Consiglio Provinciale nella seduta del 21.12.2009, veniva revocata la procura n. 17135/17.10.2005 e , pertanto, la Provincia subentrava all'affidataria Abiemmedue S.p.a. nei contratti attivi e passivi per la realizzazione dell'opera e nella gestione dell'intervento;
- A seguito di gara ad evidenza pubblica con determinazione n. 2348 registrata il 16/08/2010 i lavori erano aggiudicati alla ditta Itinera S.p.A. di Tortona (AL) per un importo contrattuale netto di Euro 28.778.646,84 escluso oneri previdenziali sulla progettazione e l'I.V.A. di legge;
- L'aggiudicazione comportava sia la progettazione esecutiva che la realizzazione dell'intervento (art. 53 del D. L.vo n. 163/2006 e s.m.i.);
- Contestualmente all'aggiudicazione definitiva la Regione Lombardia comunicava che lo stanziamento per la variante di Zogno non era più disponibile in quanto la rilevante riduzione dei trasferimenti statali non consentiva l'avvio di nuove opere;
- In data 22.09.2010 veniva sottoscritto con l'Impresa Itinera S.p.A. il contratto d'appalto n. 65 di rep. per un importo di € 28.778.646,84.= (I.V.A. e oneri previdenziali esclusi);
- Nel mese di novembre 2010 veniva ridefinito il finanziamento regionale sulla base della avvenuta aggiudicazione:

1. Regione Lombardia	€ 28.000.000,00.=
2. Legge 102/90	€ 8.050.477,48.=
3. ANAS	€ 332.561,83.=
4. Provincia Bergamo	€ <u>7.216.960,69.=</u>
5. TOTALE	€ <u>43.600.000,00.=</u>

- Lo stanziamento regionale veniva ridotto da € 51.616.961,00 a € 28.000.000,00.=, mentre la quota a carico della Provincia passava da € 1.400.000,00.= a € 7.216.960,69 (la maggior somma era recuperata con alienazioni patrimoniali e avanzo di amministrazione).

- La Regione riduceva pertanto complessivamente il proprio stanziamento di € 23.616.961,00.= di cui € 17.854.714,02 derivanti dal ribasso di gara ed € 5.762.246,98 ulteriore riduzione dello stanziamento.
- La mancata disponibilità del ribasso d'asta metteva la gestione dell'opera in "sofferenza" in quanto non risultavano disponibili risorse per affrontare eventi imprevisti ed imprevedibili possibile in un intervento quale quello della variante di Zogno, stante la natura dello stesso (opere in sotterraneo e scavi a mezza costa lungo versanti);
- Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 259 del 30/05/2011 veniva approvata la modifica del quadro economico dell'intervento riducendo l'importo complessivo dell'opera da € 61.400.000,00.= ad € 43.600.000,00.;
- In esecuzione del contratto n. 65/2010 l'Impresa Itinera s.p.A. (trattandosi di appalto integrato) redigeva il progetto esecutivo;
- Ai fini del miglior inserimento paesistico-ambientale dell'intera opera e della riduzione della pendenza stradale con il progetto esecutivo si variava, rispetto al progetto definitivo, la lunghezza della galleria "Monte di Zogno" (tratto in galleria esteso sino al viadotto "Acquada"), recependo quanto proposto dalla Regione Lombardia nel decreto di compatibilità ambientale del 26 giugno 2008, n. 6973;
- Un'altra importante modifica riguardava l'inserimento degli allargamenti stradali in curva, in attuazione delle prescrizioni del DM 5/11/2001;
- Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 269 del 06.06.2011 venivano approvati il progetto esecutivo del lotto costruttivo di importo pari a € 43.600.000,00.= e la suddivisione dell'opera in due lotti;
- l'opera veniva suddivisa in due lotti (primo lotto costruttivo – secondo lotto di completamento), in modo da poter realizzare le varianti sopra descritte, senza variare l'importo contrattuale e l'importo complessivo dello stanziamento.

In particolare i lotti risultavano così articolati:

- **lotto costruttivo**: attualmente in esecuzione, ed affidato ad Itinera S.p.A., comprendente l'intera opera, salvo l'interconnessione sud, gli impianti tecnologici e la bretella comunale;
- **lotto di completamento**: da finanziare e con modalità di affidamento da definire, comprendente l'esecuzione di una rotatoria per l'interconnessione sud, gli impianti tecnologici dell'opera e la bretella comunale denominata "Variante Monte di Zogno".
- Gli importi per l'esecuzione dei singoli tratti, quantificati sulla base dei prezzi netti offerti dall'impresa Itinera Spa risultavano così variati dal progetto definitivo al progetto esecutivo - lotto costruttivo:

LAVORI  milioni di Euro	Progetto Definitivo	Offerta di gara	Progetto Esec. L. Costrutt.	NOTE PRINCIPALI VARIAZIONI
	(a)  lordi	(b)  netti	©  netti	
INTERCONNESSIONE SUD	3,08	2,05	0,32	Lavori stralciati a lotto di completamento
GALLERIA INZOGNO	8,18	5,48	7,10	Allargamento in curva secondo DM 5/11/2001
TRATTO ALL'APERTO IN LOCALITA' SAN BERNARDINO	1,54	1,05	1,12	
GALLERIA MONTE DI ZOGNO	15,43	9,63	15,52	Allungamento galleria per riduzione pendenze
TRATTO ALL'APERTO A NORD	7,09	4,27	3,11	Per allungamento galleria conseguente riduzione tratto all'aperto
INTERCONNESSIONE NORD	2,51	1,50	1,53	
IMPIANTI	4,45	3,91	0,08	Lavori stralciati a lotto di completamento
VARIANTE PER MONTE DI ZOGNO	1,37	0,88	0,00	Lavori stralciati a lotto di completamento
<b>TOTALE LAVORI</b>	<b>43,66</b>	<b>28,78</b>	<b>28,78</b>	
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>17,74</b>	<b>14,82</b>	<b>14,82</b>	
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>61,40</b>	<b>43,60</b>	<b>43,60</b>	

- L'importo dei lavori ricompresi nel lotto di completamento da finanziare (impianti, rotatoria sud e bretella), veniva stimato, sulla base dei prezzi netti offerti dall'impresa Itinera S.p.A. , pari ad € 7.000.000 (corrispondenti ad € 8.800.000 con IVA e somme a disposizione.)
- In data 04/07/2011 venivano consegnati parzialmente alla ditta Itinera S.p.A i lavori riguardanti il primo lotto costruttivo;
- In data 04.07.2011 venivano consegnati parzialmente i lavori in quanto a tale data doveva essere completata l'occupazione dell'area di imbocco sud (ricorso al TAR del proprietario) e rimanevano da adeguare gli impianti tecnologici interferenti con la realizzazione dello svincolo sud;
- A seguito della consegna parziale l'Impresa provvedeva all'installazione del cantiere, al disboscamento, alla realizzazione del tracciolino, alla costruzione della paratia per l'imbocco sud della galleria Inzogno.
- Il giorno 05.03.2012, risolti gli aspetti di indisponibilità delle aree ed interferenze, si provvedeva alla consegna definitiva dei lavori;
- La durata dei lavori era fissata in 1086 giorni e, pertanto il termine ultimo dei lavori è il giorno 24/02/2015;
- Nel mese di maggio 2013 veniva abbattuto l'ultimo diaframma della galleria Inzogno, mentre nel mese dicembre 2013 veniva completato lo scavo della galleria Monte di Zogno;
- A seguito dell'apertura dei fronti di scavo all'aperto ed in sotterraneo, nell'avanzamento dei lavori venivano intercettati terreni e suoli con caratteristiche difformi rispetto alle previsioni progettuali basatesi su indagini di tipo puntuale;
- In particolare si registravano le seguenti maggiori lavorazioni rispetto alle previsioni di progetto derivanti da eventi imprevedibili ed imprevisti (cosiddetto incerto geologico):
  1. **Galleria Inzogno:** durante le operazioni di scavo la conformazione geologica del terreno (quindi anche i parametri geomeccanici e quelli geotecnici) risultava differente rispetto alle previsioni progettuali, richiedendo pertanto (anche a seguito della formazione di vari fornelli), l'esecuzione immediata di infilaggi, di micropali, di chiodature e la posa di centine e di spritz beton in quantità maggiori rispetto a

- quelle stimate in fase progettuale al fine di evitare dissesti di maggior consistenza nell'ammasso stesso (tali dissesti avrebbero potuto danneggiare una sovrastante condotta forzata di proprietà di ENEL con le conseguenze immaginabili);
2. **Galleria Monte di Zogno**: anche per questa galleria si presentavano analoghi problemi a quelli riscontrati nella galleria Inzogno rendendosi quindi necessari immediate maggiori lavorazioni (spritzz beton – centine – infilaggi) rispetto a quelle previste in fase progettuale;
  3. **Realizzazione a mezza costa di tracciolino da svincolo nord variante a imbocco nord galleria Monte di Zogno**: si manifestavano durante le operazioni di scavo lungo il versante di monte alcuni puntuali dissesti che richiedevano la posa immediata di chiodi e di reti in aderenza (uno di questi dissesti aveva determinato la caduta di un masso nel sottostante canale ENEL ostruendo lo stesso. Solo la limitata portata del canale evitava tracimazione dello stesso in una zona ove sono presenti sottostanti abitazioni);
  4. **Smottamento lungo il pendio compreso fra il ciglio di valle del futuro tratto stradale da svincolo nord variante a imbocco nord galleria Monte di Zogno e il sottostante canale ENEL**: le piogge di forte intensità e di breve durata dell'estate 2013 causavano uno smottamento che, se non contrastato immediatamente mediante la realizzazione di micropali con sovrastanti gabbionate, avrebbe compromesso in modo irreparabile i pannelli di sostegno del ciglio di valle del futuro tratto stradale già posati (si registravano comunque alcuni modesti “fuori piombo” dei pannelli stessi eliminati, dopo aver provveduto al consolidamento del versante, mediante realizzazione di micropali collegati con una trave tirantata a piedi dei pannelli stessi);
  5. **Formazione di berlinese in località S. Bernardino**: il progetto prevedeva dopo l'esecuzione degli scavi la posa dei cosiddetti “muri verdi”. La natura del terreno richiedeva, sempre al fine di evitare instabilità di versanti, la realizzazione immediata di una berlinese costituita da micropali e tiranti prima della realizzazione dei predetti muri;

6. Sottofondazioni con massi ciclopici: durante l'esecuzione degli scavi di fondazione per la posa delle fondazioni delle opere di sostegno del ciglio di valle del futuro tratto stradale (compreso fra lo svincolo nord variante e l'imbocco nord galleria Monte di Zogno) emergevano nel terreno cavità colmate al fine di consentire la costruzione delle fondazioni con massi ciclopici;

7. Sistemazione area per trasferire provvisoriamente un'attività commerciale : l'occupazione temporanea (oggetto di ricorso al TAR) di una attività commerciale (rivendita di inerti) richiedeva, al fine di consentire il proseguimento dell'attività e non dover risarcire danni, lo spostamento provvisorio della stessa su un'altra area sottoposta a sistemazione provvisoria;

• Il RUP riteneva, nell'interesse dell'Amministrazione ed in ottemperanza alle norme vigenti in materia di appalti pubblici, in presenza degli eventi sopra brevemente descritti, di assentire alla esecuzione delle predette immediate maggiori lavorazioni (appena accertata la necessità delle stesse) in quanto risultavano urgenti ed indifferibili poiché derivanti da dissesti che avrebbero potuto:

- a. compromettere la stabilità complessiva dei versanti interessati dagli scavi richiedendo interventi di maggior consistenza rispetto a quelli immediatamente realizzati (quindi con maggior spesa più rilevante);
- b. determinare instabilità del canale ENEL interferente con lo scavo della galleria Inzogno con conseguente eventuale richiesta di messa fuori servizio dello stesso ed addebito dei costi alla stazione appaltante (€ 10.000/g);
- c. determinare condizioni di non sicurezza per i lavoratori.

Non veniva presa in considerazione la sospensione dei lavori in quanto ciò avrebbe comportato il riconoscimento all'Impresa di:

- a. il 50% delle spese generali minime (stabilite nella misura del 13% del corrispettivo al netto dell'utile) rapportato al periodo della sospensione;

- b. gli interessi moratori (e cioè quelli determinati annualmente con decreto del Ministro delle Infrastrutture) sulla quota di utili (10%) che per effetto della sospensione viene percepita dall'appaltatore in ritardo;
  - c. le retribuzioni improduttivamente corrisposte alla manodopera addetta al cantiere nel periodo di sospensione
  - d. il fermo dei macchinari esistenti in cantiere nella misura dei coefficienti annui fissati dalle norme fiscali per gli ammortamenti
  - e. la risarcibilità di voci ulteriori purché documentate. (es. i maggiori premi pagati per le fidejussioni nel periodo di sospensione; o il lucro cessante e cioè l'utile che l'appaltatore avrebbe realizzato in altri cantieri se non fosse stato vincolato all'appalto sospeso, ecc.).
- Tali maggiori ed urgenti lavorazioni sono state inserite in apposita perizia con determinazione dirigenziale n. 1200 registrata in data 06.06.2014 comportante una per lavori una maggior spesa di € 353.129,29.= oltre oneri di legge (alla cui copertura finanziaria si è provveduto mediante riduzione di altre voci previste nel quadro economico) e di importo complessivo pari a € 43.600.000,00.= pari allo stanziamento iniziale. Rispetto all'importo contrattuale. Il recepimento nella perizia della maggiori ed urgenti lavorazioni ha comportato lo stralcio dal contratto di altre lavorazioni rinviabile senza pregiudicare il regolare andamento del cantiere;
  - Alla data attuale i lavori, previsti contrattualmente e nella perizia di variante, sono stati realizzati al 98% e la loro ultimazione è prevista per il 15.10.2014;
  - La Direzione lavori ha preso in esame le problematiche emerse nel corso dei lavori ed è ha predisposto una stima di massima dei lavori che dovrebbero essere realizzati per completare l'opera e mettere la stessa in esercizio;
  - In particolare durante l'esecuzione degli scavi di sbancamento per la realizzazione del tracciolino da svincolo nord della variante all'imbocco nord galleria Monte di Zogno è emerso che i versanti sono costituiti da ammassi (definiti geologicamente formazione di 

Spino al Brembo, depositi di versante e Unità di Inzogno, dolomia principale) ) disaggregati soggetti a continui e ripetuti distacchi;

- Tale situazione geologica non consentirebbe di confermare le soluzioni progettuali che prevedevano il semplice rivestimento con reti dei versanti e chiodature non sufficienti a garantire la stabilità del versante in quanto la cementazione degli ammassi stessi risulta non adeguata;
- La stabilità dei versanti potrebbe essere invece garantita con adeguati manufatti di sostegno (paratie in micropali tirantate e o muri);
- Lungo il lato di monte del suddetto tratto non sono state realizzate, allo stato attuale, lavorazioni differenti da quelle previste nel progetto esecutivo – costruttivo ad eccezione degli interventi urgenti e puntuali di stabilizzazione dei fronti di scavo finalizzati a garantire la stabilità del versante che doveva essere garantita onde tutelare i lavoratori in quanto il tracciolino viene utilizzato ed è utilizzato per l'attività di cantiere.
- Sulla base di quanto sopra descritto si può dedurre quanto segue:
  1. con deliberazione n. 269 del 06.06.2011, che ha previsto il prolungamento della galleria Monte di Zogno con l'abbassamento della livelletta, la Giunta ha approvato opere per un maggior costo di € 7.700.000,00.= (escluse somme a disposizione – prezzi Itinera) riguardante la realizzazione della rotatoria sud, degli impianti tecnologici e della bretella comunale Monte di Zogno;
  2. con l'approvazione della perizia emerge una ulteriore necessità di € 6.150.000,00.= per la realizzazione delle opere stralciate nella perizia stessa per coprire la maggior spesa dovuta agli imprevisti geologici;
  3. qualora si dovesse condividere l'ipotesi di variante al progetto per quanto riguarda la realizzazione di opere di sostegno del versante (tratto svincolo nord – imbocco nord) si rende necessario un ulteriore finanziamento stimato in circa € 9.950.000,00.=

Il Dirigente del Settore e RUP

Dot. ing. Renato Stiliti

Bergamo 11 settembre 2014



**PROVINCIA DI BERGAMO**  
**SETTORE VIABILITA'**

**S.P.: ex S.S. n. 470 "della Valle Brembana"**  
**VARIANTE ALL'ABITATO DI ZOGNO**

CUP E11B08000000001

Codice CIG 0416469117

IMPRESA ESECUTRICE

**ITINERA S.p.a**

Via Mario Balustra, 15

15057 TORTONA (AL)

Contratto n. 65 del 22/09/2010

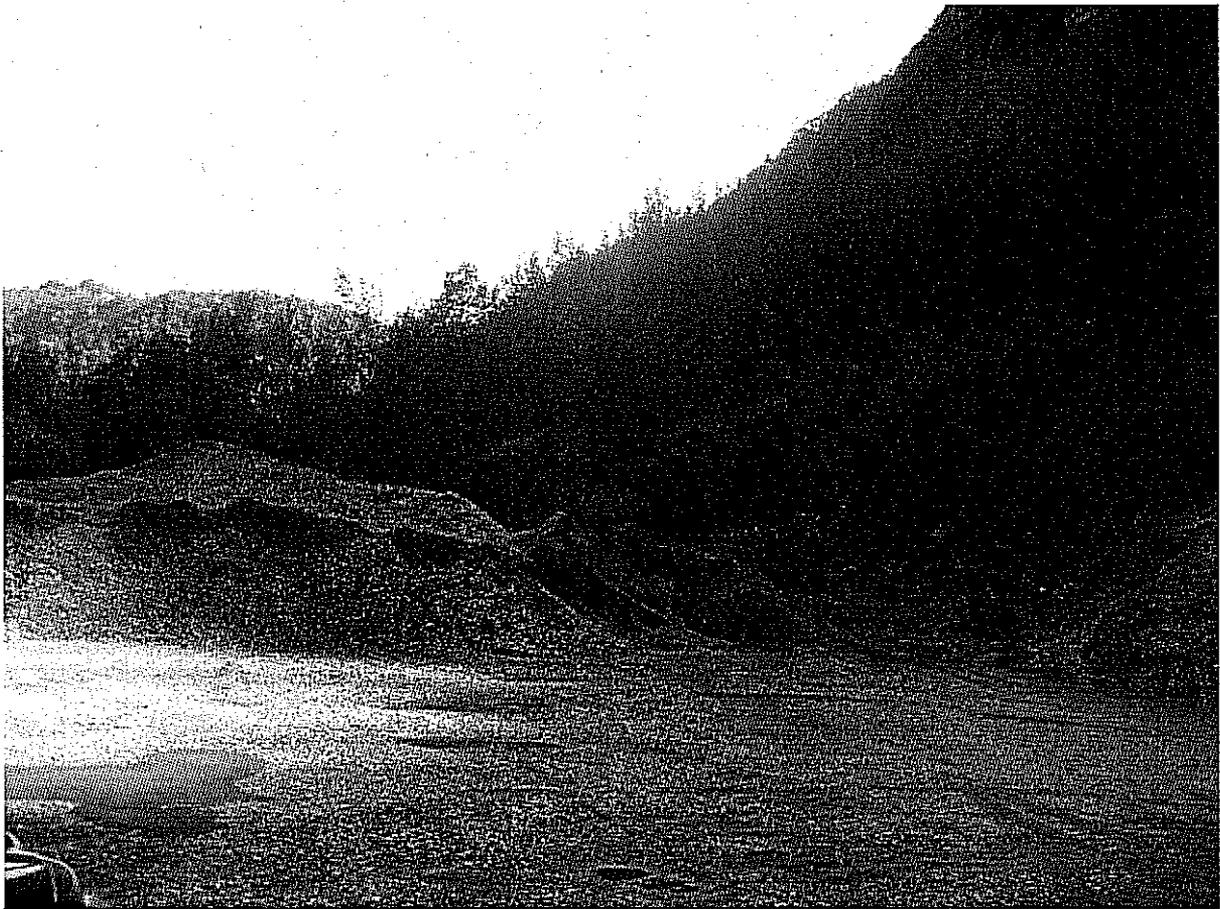
Registrato a Bergamo il 30/09/2010 al n. 68 Serie 1

**TRATTO ALL'APERTO NORD**  
**Sez. 37 -103**

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

**IL DIRIGENTE**

Dott. Ing. Renato Stilliti



Vista del versante Nord prima del disbosco (sez. 98)



Vista del versante Nord prima del disbosco (sez. 98)



Vista del versante Nord dopo il disbosco (sez. 88-97)



Vista del versante Nord dopo il disbosco (sez. 88-96)



Vista del versante Nord dopo il disbosco (sez. 88)



Vista del versante Nord dopo il disbosco (sez. 80-86)



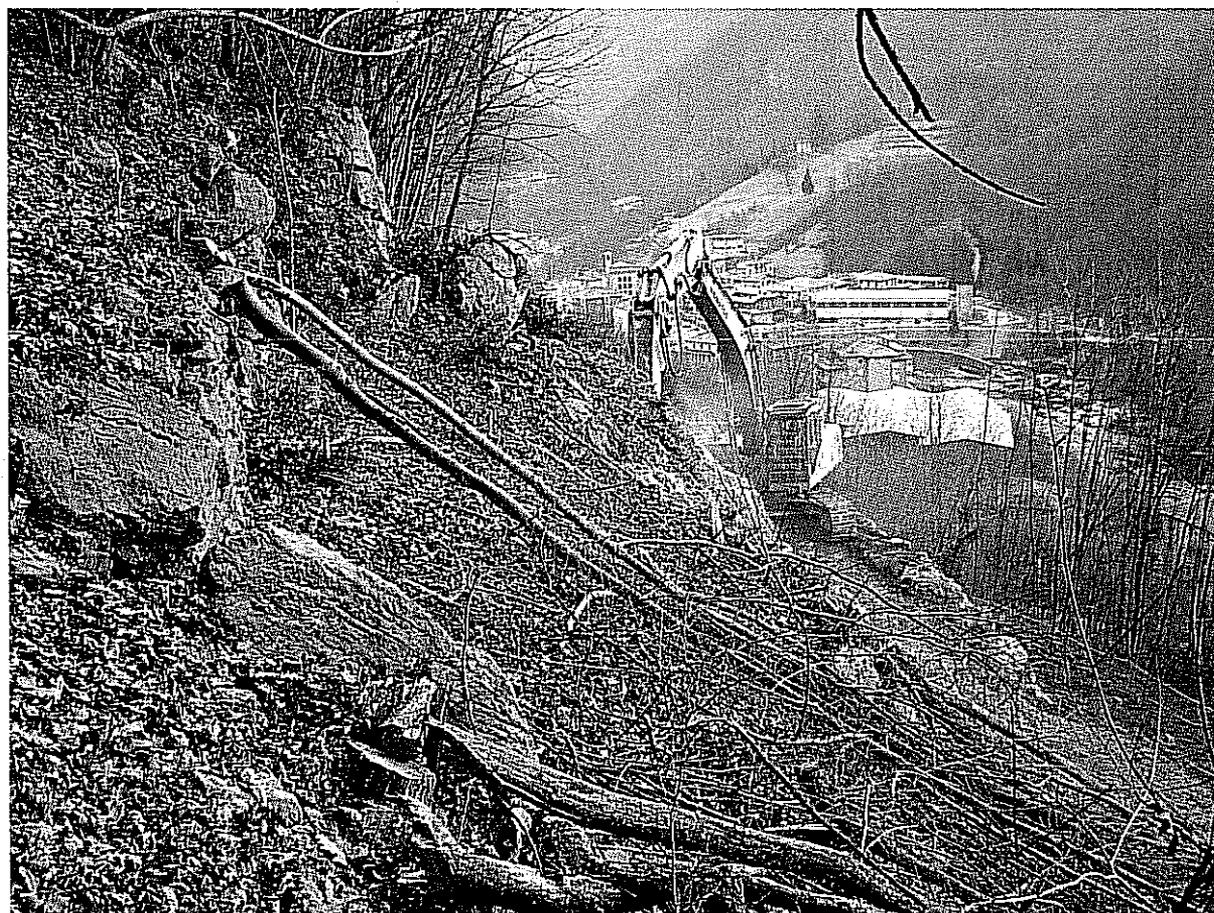
Vista del versante Nord dopo il disboscamento (sez. 64-67)



Vista del versante Nord dopo il disboscamento (sez. 63-65)



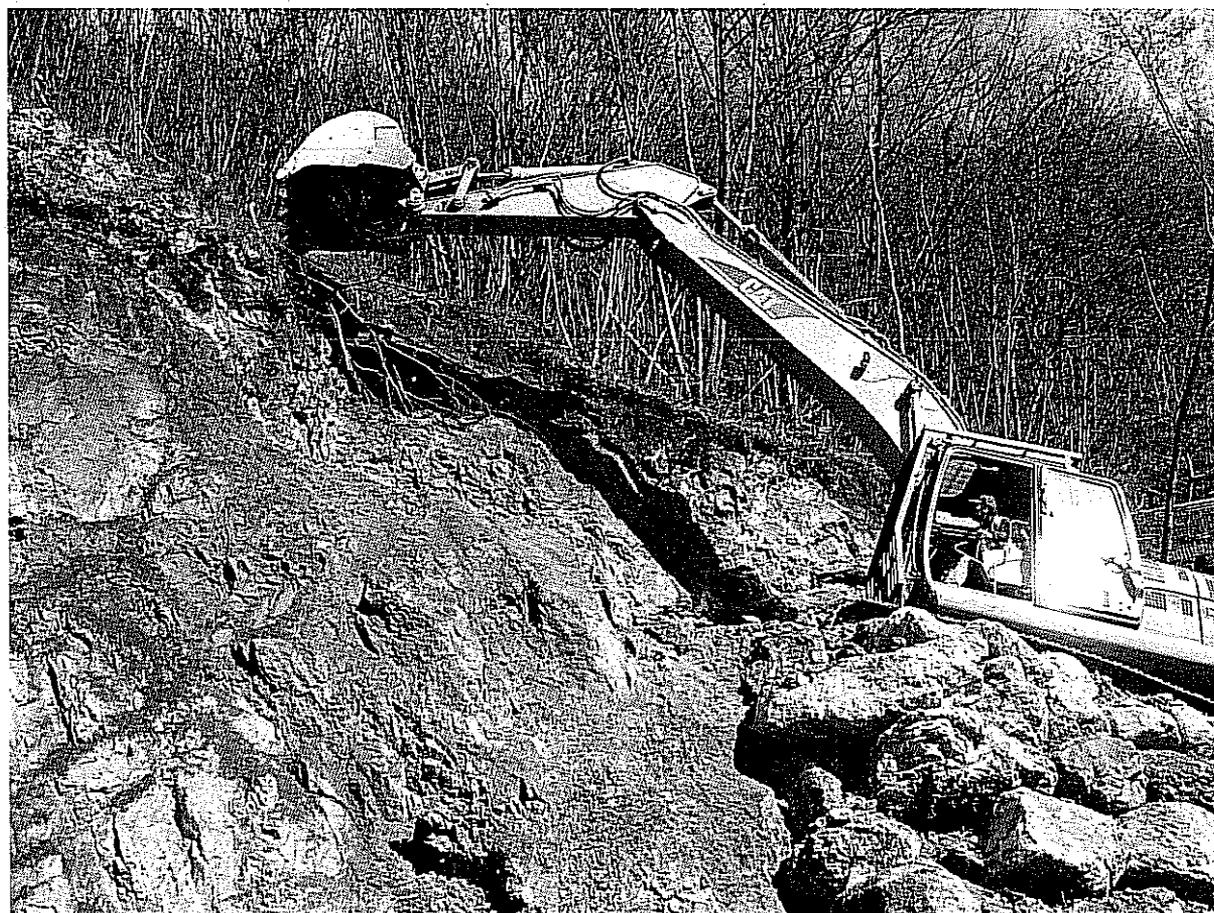
Vista del versante Nord dopo il disbosco (sez. 62-63)



Vista del versante Nord dopo il disbosco (sez. 57-60)



Vista del versante Nord dopo il disboscamento (sez. 48-52)



Vista del versante Nord dopo il disboscamento (sez. 44-46)



Particolare massi presenti nel versante



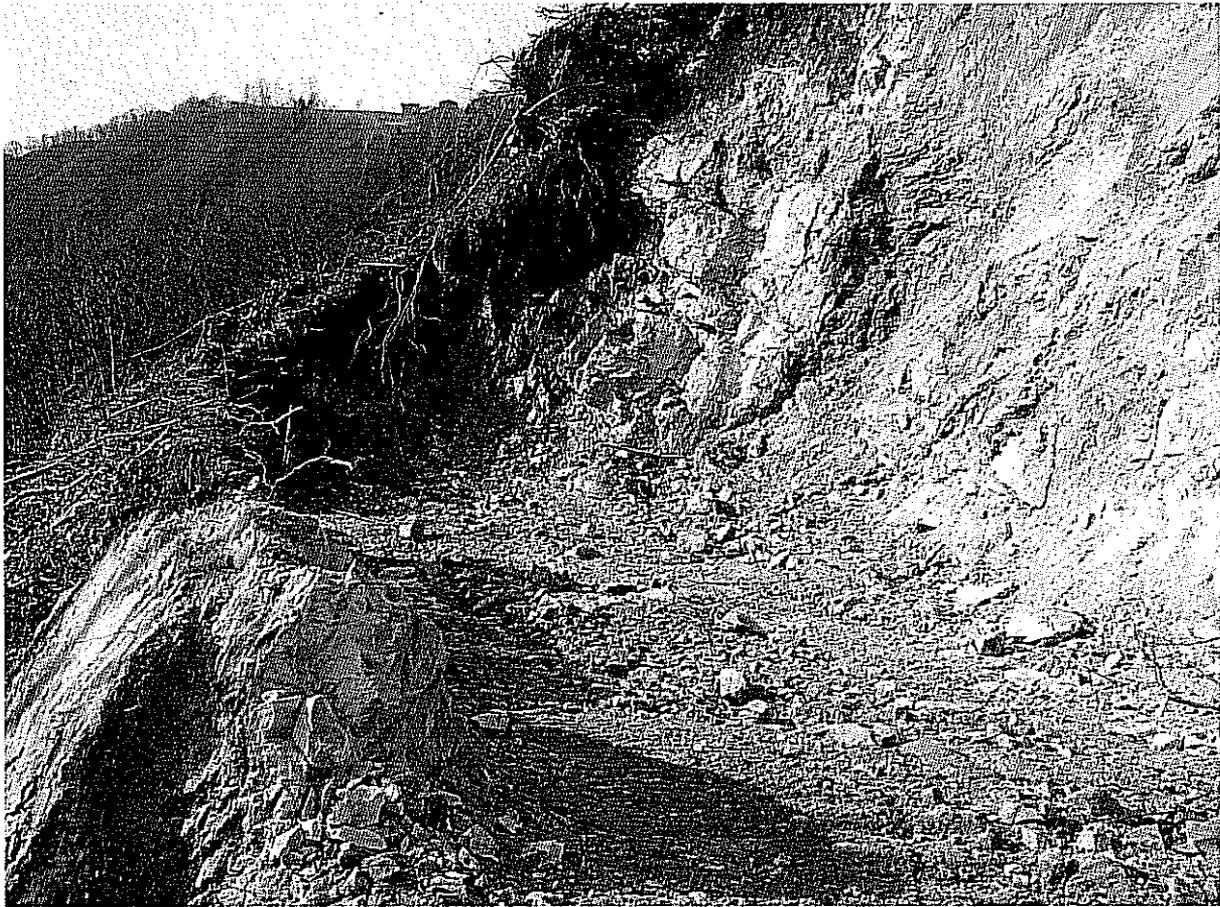
Particolare massi presenti nel versante



Particolare massi e roccia fratturata presenti nel versante



Particolare roccia fratturata con interposto argilla



Particolare roccia fratturata con interposto argilla



Particolare roccia fratturata con interposto argilla e massi superiori



Particolare roccia fratturata in terreno sciolto



Particolare roccia fratturata e massi in terreno sciolto



Particolare roccia fratturata e massi in terreno sciolto



Particolare roccia fratturata con interposta argilla



**Particolare dolomia fratturata**



**Particolare reti provvisorie a protezione canale Enel e case sottostanti**



Formazione della pista per poter accedere all'imbocco della galleria Monte di Zogno lato Nord



Formazione della pista per poter accedere all'imbocco della galleria Monte di Zogno lato Nord



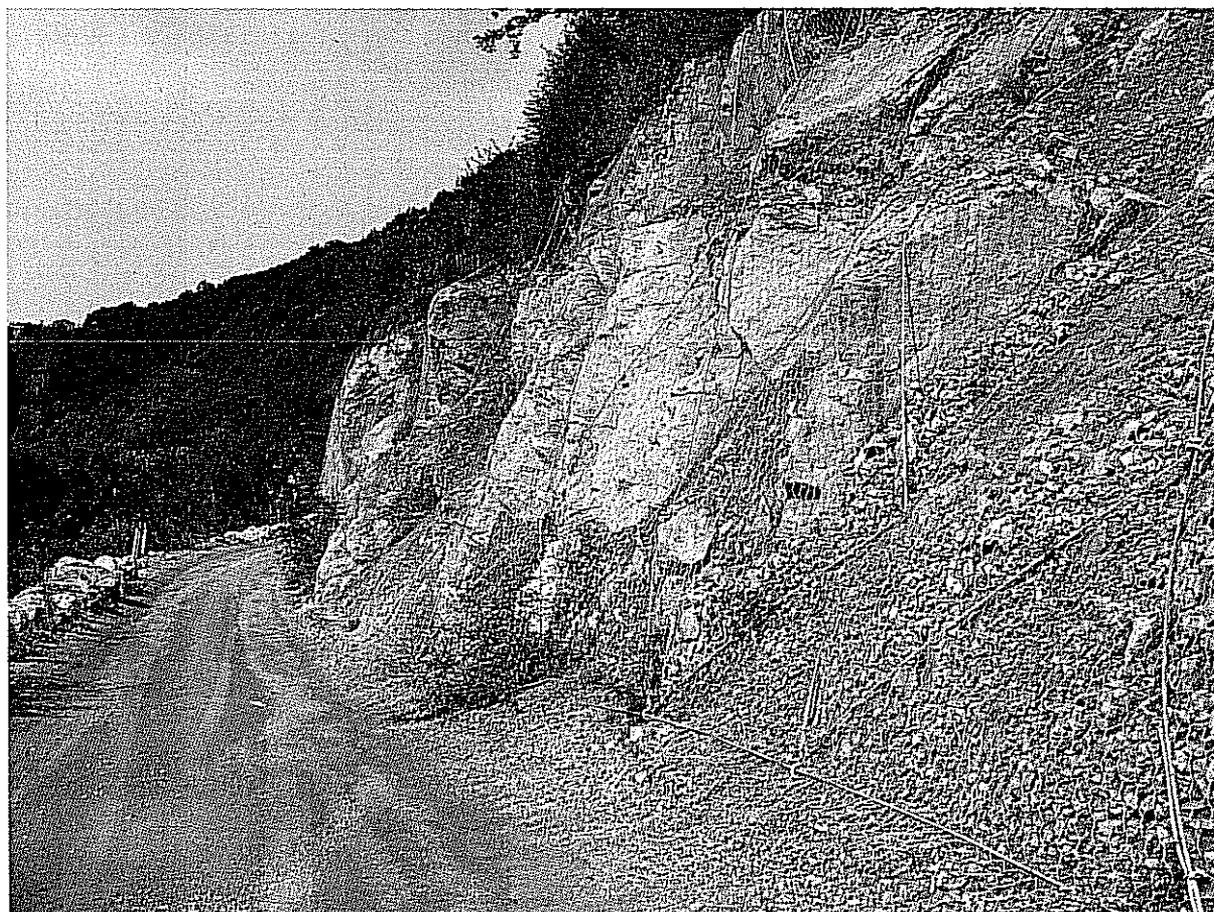
Franamenti versante di monte (zona previsione paratia sez. 47-52)



Franamenti versante di monte (zona previsione paratia sez. 47-52)



Franamenti versante di monte (zona previsione paratia sez. 57-62)



Versante di monte (zona previsione paratia sez. 57-62) con reti provvisorie per garantire sicurezza strada di accesso alla galleria Monte di Zogno da Nord



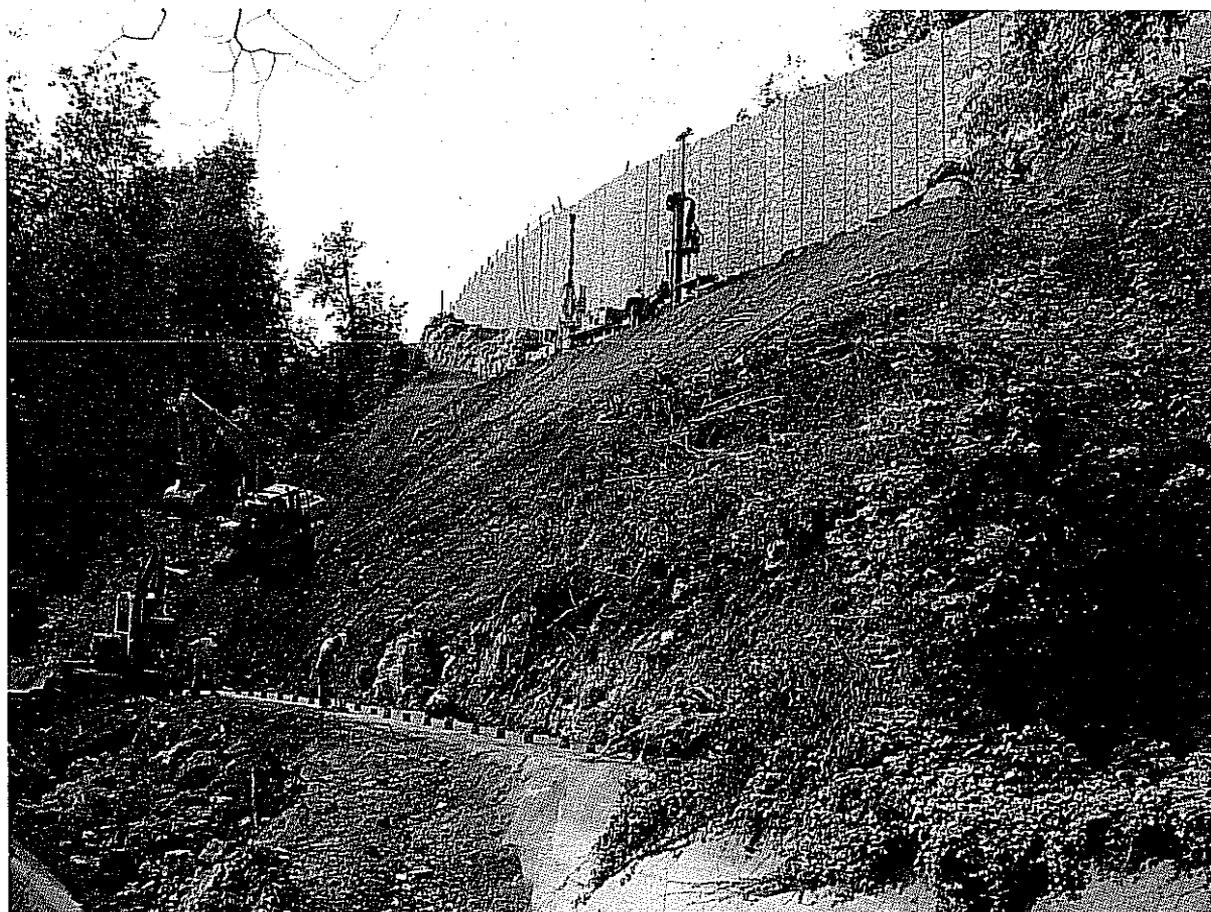
Versante di monte (zona previsione paratia sez. 57-62) con reti provvisorie per garantire sicurezza strada di accesso alla galleria Monte di Zogno da Nord



Versante di monte (zona previsione muri e paratia sez. 84-88)



Cedimento del versante fra le sez. 84-87 con caduta di materiale nel canale Enel



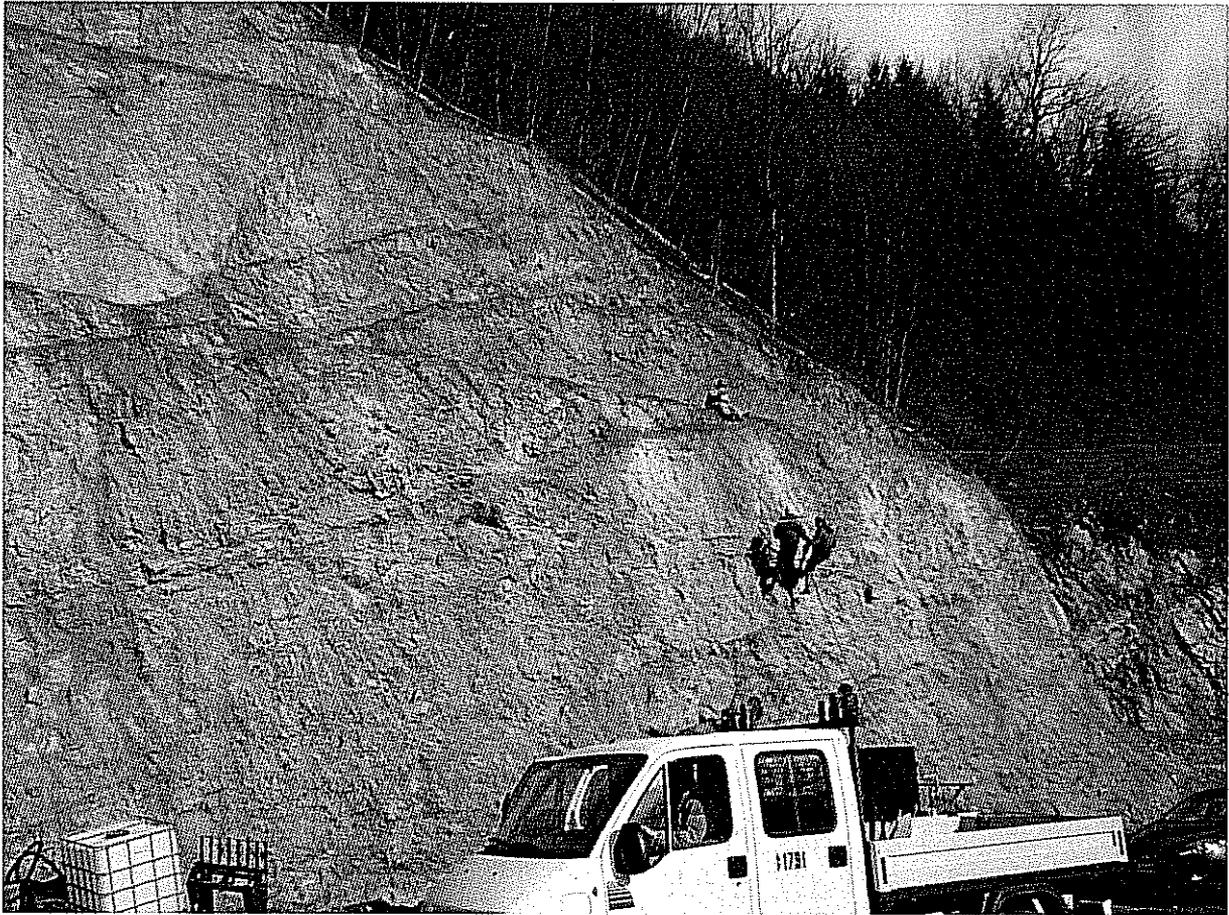
Intervento urgente di ripristino del versante fra le sez. 84-87



Masso proveniente dal versante precipitato nel canale Enel il 3/05/2012



Masso proveniente dal versante precipitato nel pollaio il 3/05/2012



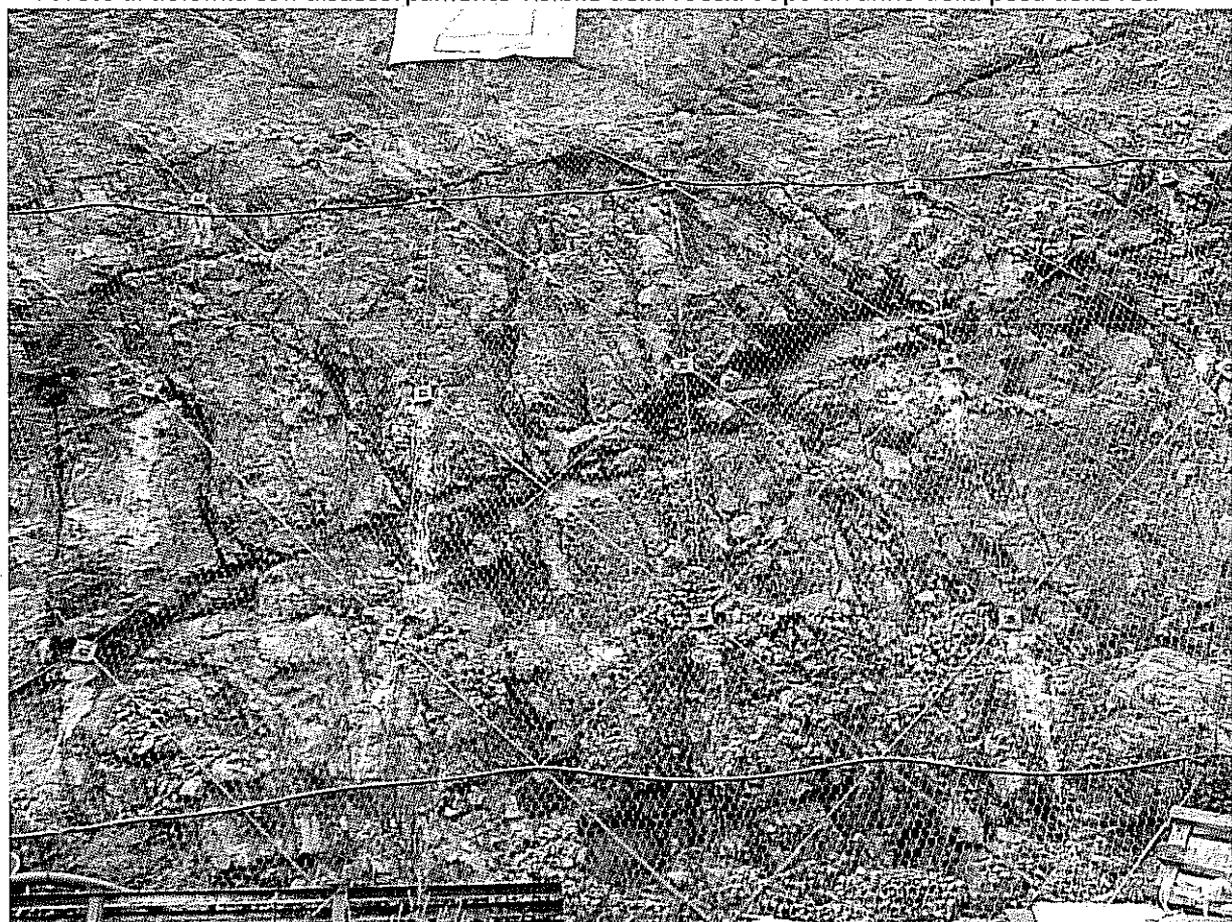
Parete di dolomia dopo lo scavo durante la posa delle reti come da progetto



Parete di dolomia dopo lo scavo durante la posa delle reti come da progetto



Parete di dolomia con disaccorpamento visibile della roccia dopo un anno della posa delle reti



Parete di dolomia con disaccorpamento visibile della roccia dopo un anno della posa delle reti



Parete con disaccorpamento visibile della roccia dopo un anno della posa delle reti

PROVINCIA DI BERGAMO - SETTORE III - SERVIZIO PROGETTAZIONE OPERE DI VIABILITA'  
 S.P. EX SS 470 "Valle Brembana" Variante all'abitato di Zogno

**CRONOPROGRAMMA LAVORI importo complessivo € 23.800.000**



Lavorazioni	2014												2015												2016												2017											
	nov-14	dic-14	gen-15	feb-15	mar-15	apr-15	mag-15	giu-15	lug-15	ago-15	set-15	ott-15	nov-15	dic-15	gen-16	feb-16	mar-16	apr-16	mag-16	giu-16	lug-16	ago-16	set-16	ott-16	nov-16	dic-16	gen-17	feb-17	mar-17	apr-17	mag-17	giu-17	lug-17	ago-17	set-17	ott-17	nov-17	dic-17										
Importo economico	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€	€					
Costruzione canonica galleria Monte di Zogno	520.000	580.000	050.000	710.000	520.000	530.000	540.000	540.000	540.000	530.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000	540.000						
Paralle Tratto all'aperto Montegrappa nord																																																
Paralle Tratto all'aperto Montegrappa sud																																																
Completamento sbocchi canonici galleria Monte di Zogno																																																
Tombature tiratura fieno tracciato																																																
Fornitura masi di malgoglio tutta all'aperto nord																																																
Completamento riconsegna nord																																																
Mul placaggio paralle tratto all'aperto nord																																																
Prati nel paronassi tratto all'aperto nord																																																
Fornitura cabine nell'interdoglia																																																
Completamento Paralle San Bernardino																																																
Opera sull'impasse laterali cavigli, pozzi, ecc																																																
Installazione barriere di sicurezza e segnaletica																																																
Paramontanti bianchi																																																
Valenze abitato Monte di Zogno																																																
Capitura canale enti in connessione sud																																																
Impianti ventilazione ed antiscandalo																																																
Completamento rotatoria sud																																																
Impianti illuminazione e ic																																																
Verniciature gallerie																																																
<b>Spesa annua</b>	1.100.000,00 €												7.220.000,00 €												7.780.000,00 €												7.700.000,00 €											
<b>Importo complessivo</b>	€ 23.800.000,00																																															

## **IL PRESIDENTE NELLA FUNZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE**

**VISTA** l'allegata proposta di deliberazione, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

**RICHIAMATO** l'art. 1 della legge 56 del 7 aprile 2014 comma 82, come sostituito dall'art. 23, comma 1, lettera f) del Decreto legge n. 90/2014, che stabilisce che il Presidente della Provincia in carica assume anche le funzioni del Consiglio provinciale fino all'insediamento del Presidente della Provincia eletto ai sensi dei commi da 58 a 78;

**RICONOSCIUTA** la propria competenza ai sensi dell'art. 40 del vigente Statuto provinciale e dell'art. 42 del D. Lgs. 267/2000;

**DATO ATTO** che non si rende necessario acquisire i pareri favorevoli espressi sulla suddetta proposta di deliberazione a sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto trattasi di atto di mero indirizzo;

**UDITA** la relazione del Presidente Pirovano;

### **DELIBERA**

1) Di condividere ad approvare, anche alla luce delle considerazioni tecniche e giuridiche svolte nella relazione tecnica redatta dal RUP in data 11 settembre 2014, il cronoprogramma e la documentazione fotografica riguardante le opere di completamento dei lavori di variante all'abitato di Zogno - S.P. ex S.S. 470 "DI VALLE BREMBANA"; allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;

2) Di ribadire che la Provincia di Bergamo si impegna a farsi carico della sua quota parte di finanziamento pari ad € 7.800.000,00= con somme da reperire nel bilancio provinciale negli esercizi finanziari 2015/2017;

3) Di dare mandato al competente Dirigente di predisporre gli atti necessari al fine di ottenere la quota di finanziamento di Regione Lombardia pari ad € 16.000.000,00=, indispensabile, unitamente al finanziamento provinciale, per dare compiuta l'opera.

---

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, per le motivazioni indicate nella proposta.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to *ETTORE PIROVANO*

Il Segretario Generale  
F.to *BENEDETTO PASSARELLO*

---

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La suesesa deliberazione:

- viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi come da attestazione ai sensi dell'art. 124, comma primo, D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.  
 è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.

Bergamo, 23 SET. 2014

Il Segretario Generale  
F.to *BENEDETTO PASSARELLO*

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge:

- a seguito di pubblicazione, decorsi 10 giorni dall'affissione all'albo.

Bergamo, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
F.to *BENEDETTO PASSARELLO*

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo  
composta da n. \_\_\_\_\_ pagine

Bergamo, \_\_\_\_\_



## Provincia di Bergamo

### SCHEDA SINTETICA ART. 23 D.LGS. 33/2013

<b>Tipologia del provvedimento</b>	Deliberazione di Consiglio Provinciale 83/2014
<b>Oggetto del provvedimento</b>	Atto di indirizzo in merito al cronoprogramma relativo alle fasi di completamento dei lavori di realizzazione della variante all'abitato di Zogno - S.P. ex S.S. 470 "DI VALLE BREMBANA".
<b>Importo spesa prevista</b>	-----
<b>Modalità di scelta del contraente</b>	-----
<b>Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento</b>	-----

#### **Responsabile del Procedimento**

dott. ing. Renato Stilliti

tel. 035387863

e-mail: renato.stilliti@provincia.bergamo.it

#### **Dirigente del Settore**

Dott. Ing. Renato Stilliti

tel. 035387863

e-mail: renato.stilliti@provincia.bergamo.it